

Società SACE S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 26

Esercizio 2005

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati	
		Assicurazione diretta	Rischi ceduti	Riassicurazione Attiva	Rischi retroceduti	Totale	
		1	2	3	4	5 = 1 + 2 + 3 + 4	
Premi contabilizzati	+	1 167.985	11 655	21 7.183	31 0	41 174.513	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 72.316	12 -21.864	22 11.010	32 0	42 105.190	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 -218.155	13 0	23 606	33 0	43 -217.549	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4 0	14 0	24 0	34 0	44 0	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -7.627	15 0	25 0	35 0	45 -7.627	
Spese di gestione	-	6 40.714	16 0	26 1.696	36 0	46 42.410	
Saldo tecnico (+ o -)		7 265.483	17 22.519	27 -6.129	37 0	47 236.835	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9		29		49 0	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 265.483	20 22.519	30 -6.129	40 0	50 236.835	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Nota integrativa - Allegato 29

Società SACE S.p.A.

Esercizio 2005

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	6.380
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	3.371
Oneri relativi ai sinistri	-	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	0
Spese di gestione	-	6	1.696
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	1.313
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	1.101
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12	2.414
		(A + B + C - D + E)	

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	0
Oneri relativi ai sinistri	-	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (2)	-	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	0
Spese di gestione	-	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (3)	+	6	0
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	0
		(A + B + C)	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

(2) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(3) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nota integrativa - Allegato 30

Società SACE S.p.A.Esercizio 2005

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I. Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	0	2	178	3	0	4	0	5	0	6	178
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	0	8	0	9	0	10	0	11	0	12	0
Proventi su obbligazioni	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Interessi su finanziamenti	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Proventi su altri investimenti finanziari	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	30	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
Totale	37	0	38	178	33	0	40	0	41	0	42	178
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	48	0
Altri proventi												
Interessi su crediti	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	54	0
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	0	56	0	57	0	58	0	59	0	60	0
Altri proventi e recuperi	61		62	1898	63		64	0	65	0	66	1898
Totale	67	0	68	1898	63	0	70	0	71	0	72	1898
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	0	74	0	75	0	76	0	77	0	78	0
Proventi straordinari	79	0	80	0	81	0	82	0	83	0	84	0
TOTALE GENERALE	85	0	86	2.076	87	0	88	0	89	0	90	2.076

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91	0	92	0	93	0	94	0	95	0	96	0
Interessi su passività subordinate	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0	116	0	117	0	118	0	119	0	120	0
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Interessi su debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Interessi su altri debiti	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Perdite su crediti	139	0	140	0	141	0	142	0	143	0	144	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	0	146	0	147	0	148	0	149	0	150	0
Oneri diversi	151	0	152	1.294	153	0	154	0	155	0	156	1.294
Totale	157	0	158	1.294	159	0	160	0	161	0	162	1.294
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	0	164	0	165	0	166	0	167	0	168	0
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	0	170	0	171	0	172	0	173	0	174	0
Oneri straordinari	175	0	176	0	177	0	178	0	179	0	180	0
TOTALE GENERALE	181	0	182	1.294	183	0	184	0	185	0	186	1.294

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Società SACE S.p.A. _____

Esercizio ____ 2005 ____

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	167.985,5	0,11	0,15	0,31	167.985,25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	0,6	0,12	0,16	0,22	0,26
in Stati terzi	3	0,7	0,13	0,17	0,23	0,27
Totale	4	167.985,8	0,14	0,18	0,24	167.985,28
0						0

Nota integrativa - Allegato 32

Società SACE S.p.A.

Esercizio 2005

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:					
Portafoglio italiano:					
- Retribuzioni	1	23.853	31	0	23.853
- Contributi sociali	2	6.023	32	0	6.023
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	1.044	33	0	1.044
- Spese varie inerenti al personale	4	6.925	34	0	6.925
Totale	5	37.845	35	0	37.845
Portafoglio estero:					
- Retribuzioni	6	909	36	0	909
- Contributi sociali	7	229	37	0	229
- Spese varie inerenti al personale	8	264	38	0	264
Totale	9	1.402	39	0	1.402
Totale complessivo	10	39.247	40	0	39.247
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:					
Portafoglio italiano	11	4.390	41	0	4.390
Portafoglio estero	12	167	42	0	167
Totale	13	4.557	43	0	4.557
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14	43.804	44	0	43.804

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	1.997	45	0	1.997
Oneri relativi ai sinistri	16	5.775	46	0	5.775
Altre spese di acquisizione	17	8.686	47	0	8.686
Altre spese di amministrazione	18	27.346	48	0	27.346
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	0	49	0	0
-----	20	0	50	0	0
Totale	21	43.804	51	0	43.804

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	20
Impiegati	92	317
Salariati	93	0
Altri	94	0
Totale	95	337

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	10	98	764
Sindaci	97	7	99	164

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

IGNAZIO ANGELONI (**)
----- (**)
----- (**)

I Sindaci

MARCELLO COSCONATI

VIRGINIA IMPERI

SALVATORE PAPPALARDO

ALANO MAURIZIO FERRI

SERAFINO GATTI

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

- (*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO

1. Lo scenario economico di riferimento

Overview

L'economia e il commercio mondiale sono cresciuti nel 2005, rispettivamente, del 4,2% e del 6,5% circa, un'espansione favorevole ma meno intensa rispetto all'anno precedente specie per il commercio, cresciuto nel 2004 ad un ritmo superiore all'11%. Lo sviluppo è stato trainato, come anche negli anni più recenti, dalle economie emergenti asiatiche (+9,3% il Pil della Cina e +7,5% quello dell'India); l'economia statunitense ha registrato una buona crescita, seppure in lieve rallentamento (+3,7% rispetto al 4,2% del 2004), quella giapponese ha visto confermare l'espansione del 2004 (+2,5%) mentre quella dell'Europa occidentale è risultata tra le meno dinamiche (+1,5%). Sono rimasti gli squilibri già esistenti: le elevate quotazioni del petrolio e di alcune materie prime e il disavanzo di parte corrente degli Stati Uniti. Quest'ultimo nel 2005 ha superato gli 800 miliardi di dollari, attestandosi al 6,5 % del Pil del paese, finanziato in gran parte da paesi emergenti come la Cina, l'India e la Corea del Sud che hanno accumulato significative riserve ufficiali.

Mercati emergenti

È proseguita la positiva espansione dei mercati finanziari internazionali: i flussi di capitali verso i Paesi emergenti hanno raggiunto quasi i 385 miliardi di dollari, con un livello degli spread mai così basso. Le migliorate politiche economiche e gli elevati prezzi delle materie prime hanno ridotto significativamente il rischio Paese. Le prospettive di crescita del Pil per il 2006 rimangono molto favorevoli per le principali economie emergenti; si prevede infatti che, a livello aggregato, l'attività economica dovrebbe crescere in questi paesi, in termini reali, del 6% circa, in seguito soprattutto ai forti incrementi del Pil attesi per Cina e India. Destano, tuttavia, qualche preoccupazione alcuni segnali di instabilità politica in America Latina, un'area in cui notevoli sono stati i progressi, e l'aumento delle tensioni tra l'Iran e la comunità internazionale riguardo allo sviluppo di programmi nucleari da parte del Paese. Un altro rischio è quello del rafforzamento di atteggiamenti di tipo protezionistico, in risposta agli effetti del processo della globalizzazione, da parte dei Paesi industrializzati.

Area Euro

Nella zona euro, dopo una fase di stanca nei primi mesi del 2005, sembra iniziata una ripresa dell'economia destinata a protrarsi almeno fino al 2007. Mediamente, il PIL si è accresciuto in termini reali dell'1,4% nel 2005 e l'incremento dovrebbe aggirarsi intorno al 2% nel 2006, con un lieve calo nel 2007. Il miglioramento della domanda, sia interna che estera, e i consumi domestici saranno i fattori propulsivi della ripresa. L'inflazione, nonostante gli alti prezzi internazionali degli idrocarburi dovrebbe mantenersi contenuta (intorno o al di sotto del 2%). D'altra parte, l'incertezza sulla durata e sull'entità dei rialzi petroliferi, che potrebbero avere riflessi sulla dinamica salariale, imporrà per un certo periodo una politica monetaria europea prudente e costringerà le autorità nazionali a manovrare con molta cautela la politica di bilancio per non compromettere la ripresa economica.

Italia

La performance economica dell'Italia non è stata particolarmente brillante negli ultimi anni. Nel 2005 la crescita del Paese è stata nulla, a causa dello scarso contributo della domanda interna e del calo delle esportazioni nette. La bilancia commerciale ha registrato un deficit record e su questo risultato ha influito molto la "bolletta energetica". La competitività delle imprese italiane ha subito un progressivo arretramento, con perdita di quote sul commercio estero e scarsa presenza nei mercati più dinamici. Diversi fattori di tipo strutturale, tra cui anche le peculiari specializzazioni settoriali e le caratteristiche dimensionali, incidono negativamente sull'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Lo scenario per il 2006 è sicuramente migliore: secondo le previsioni più recenti del

Fondo Monetario Internazionale, il Pil reale dovrebbe aumentare dell'1,5%. Per il commercio estero potrebbero profilarsi opportunità molto favorevoli di esportazione soprattutto nei Paesi petroliferi (+9,9% la crescita media annua attesa delle importazioni di manufatti per il biennio 2006-2007), la cui domanda di meccanica strumentale, un settore importante per l'attività di assicurazione dell'azienda, è prevista in aumento. La prudente politica monetaria adottata dalla BCE dovrebbe consentire il contenimento dell'inflazione (intorno al 2%), nonostante l'andamento dei prezzi delle risorse energetiche.

2. La strategia

Il Piano Industriale 2006-2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 dicembre 2005, sviluppa ulteriormente le linee strategiche perseguite da SACE suddividendo le attività del Gruppo in due macro aree:

- SACE S.p.A., che concentra l'operatività nel settore del credito a Medio-Lungo Termine (durata superiore a 24 mesi) verso Paesi Ocse e Non Ocse e che intende rilanciare l'attività sul Breve Termine verso i Paesi Non Ocse nonché i nuovi prodotti visti sopra,
- SACE BT ed Assicuratrice Edile, che operano rispettivamente nell'assicurazione del credito a Breve Termine verso Paesi Ocse e nelle cauzioni, prevalentemente in Italia.

Per quanto riguarda SACE S.p.A., in considerazione del trend di sviluppo del mercato dei capitali privati anche nei paesi emergenti, della compressione degli spread causata dall'elevata liquidità internazionale, dalla continua crescita della domanda di copertura dei rischi di controparte privata e la diminuita richiesta di copertura del rischio politico e dalla perdita di competitività di alcuni settori tradizionali italiani, due importanti modifiche dell'ambito normativo di riferimento hanno consentito l'allargamento del perimetro operativo estendendo la tipologia delle operazioni assicurabili mediante il passaggio dal principio della localizzazione geografica a quello dell'interesse nazionale, consentendo la concessione di garanzie relative ai rischi di mancato rimborso di prestiti obbligazionari, titoli di debito o altri strumenti finanziari emessi da soggetti italiani od esteri e la possibilità di supportare maggiormente le PMI che esportano attraverso l'assicurazione delle linee di credito concesse dalle banche a queste imprese.

Per quanto riguarda SACE BT e Assicuratrice Edile, per affrontare l'elevata pressione competitiva sul mercato e far fronte alla forte diversificazione del profilo di offerta, allargato anche a servizi collaterali (quali ad es. business information e recupero crediti), si punta decisamente a passare da una logica di prodotto ad una logica di servizio, incrementando la profondità dell'offerta core, rafforzando la rete e le politiche di cross selling, verificando le opportunità di allargare la gamma di servizi ed attività collaterali e le sinergie ottenibili nelle aree dell'analisi dei rischi e dei sistemi informatici.

Il Piano Industriale 2006-2008 si basa principalmente sullo sviluppo delle seguenti aree:

- La fabbrica prodotti: le politiche poste in essere tenderanno al consolidamento della gamma attuale attraverso la razionalizzazione dei processi e dei prodotti ed alla introduzione di nuovi prodotti in linea con le mutate esigenze del mercato, perseguendo sempre l'obiettivo della massima soddisfazione del cliente con particolare attenzione alle PMI. Inoltre si punterà all'incremento della capacity assuntiva di Assedile, in termini di dotazione patrimoniale, ed all'aumento della capacità di riassicurazione passiva sia per SACE BT che per Assedile;
- La rete distributiva: proseguono le verifiche per un ampliamento della rete

domestica e lo sviluppo della rete internazionale sia attraverso il canale tradizionale, costituito anche da produttori, agenti e brokers che garantiscono un approccio distributivo maggiormente capillare, sia attraverso il canale on-line al fine di potenziare l'offerta di servizi a maggiore valore aggiunto sia attraverso definizione di accordi con i principali istituti finanziari;

- Ottimizzazione portafoglio rischi: l'implementazione delle attività di risk management della Capogruppo e l'estensione dell'analisi alle controllate, contribuiranno ad una maggiore qualità del portafoglio attraverso una più puntuale selezione dei rischi, un pricing più accurato, la gestione attiva dei rischi in portafoglio. Insieme a politiche commerciali tese ad ampliare l'attività in nuovi segmenti e mercati, questa attività dovrà portare a maggiore diversificazione e miglior rating complessivo del portafoglio;
- Organizzazione e Information Technology : il nuovo modello organizzativo adottato dalla struttura operativa consentirà la standardizzazione e semplificazione dei percorsi assuntivi con conseguenti recuperi di efficienza. E' in atto inoltre un processo di rafforzamento dei controlli interni per la rilevazione ed il monitoraggio dei rischi propri dell'attività del Gruppo. In relazione allo sviluppo dell' Information Technology, gli obiettivi sono: i) il consolidamento dell'architettura informatica volto all'aumento del livello di servizio interno ed allo sviluppo di sistemi decisionali evoluti, unitamente all'integrazione con i sistemi delle società controllate; ii) la realizzazione di una piattaforma condivisa con la rete di vendita al fine di facilitare il processo assuntivo e di gestione delle polizze.

Nel corso dell'esercizio 2005, il Gruppo SACE ha completato il nuovo assetto organizzativo per linee di business: Prodotti Banche, Prodotti Aziende, Prodotti PMI, Prodotti Globali, Breve Termine, che è funzionale al consolidamento e all'espansione del business dell'Export Credit tradizionale e all'ampliamento dell'offerta sia tramite i prodotti innovativi, introdotti nel corso dell'anno, sia attraverso l'ingresso nel ramo Cauzioni (acquisizione della maggioranza di Assicuratrice Edile S.p.A.) che è complementare e sinergico a quello dell'assicurazione del credito, adottando un approccio al mercato analogo a quello dei suoi principali concorrenti europei e divenendo il terzo player specializzato del mercato italiano Credito e Cauzioni. Nel corso dell'esercizio SACE S.p.A. ha ottenuto il rating Aa2 da parte di Moody's (lo stesso attribuito alla Repubblica Italiana) che consentirà di migliorare ed ampliare il business con particolare riferimento alla competitività dei prodotti assicurativo/finanziari dell'intero Gruppo.

In relazione all'operatività, è proseguito lo sviluppo del nuovo sistema informatico e l'ampliamento della rete distributiva, con l'apertura ed il rafforzamento di uffici periferici in Italia e all'estero, lo sviluppo dei rapporti con i principali brokers del settore e l'avvio dell'integrazione della rete di agenti di Assicuratrice Edile in un'ottica di cross selling dei prodotti del Gruppo. SACE BT ha iniziato la commercializzazione delle polizze Globali, mentre per la Polizza Multiexport è stato messo a punto uno strumento (Multiexport con voltura) che permette di regolare la cessione della polizza assicurativa a favore di un soggetto terzo rispetto all'originario contraente – assicurato. Inoltre, sempre per SACE BT si è reso necessario un significativo ricorso a forme di riassicurazione data la sua caratteristica di società monoramo, quindi esclusa dai benefici ascrivibili agli effetti compensativi tra rami diversi.

L'acquisizione di Assicuratrice Edile S.p.A.

In data 9 giugno 2005, è stato stipulato con SMABTP (Société Mutuelle du Batiment et des Travaux Publics) un contratto preliminare di compravendita relativo all'acquisizione di una partecipazione pari al 70% del capitale di Assicuratrice Edile, acquisto che si è perfezionato il 30 settembre 2005 a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dell'ISVAP.

3. La formazione del risultato consolidato

Di seguito si riporta una sintesi dell'andamento economico dell'esercizio 2005.

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Premi netti	78.814	17.830
Oneri netti relativi ai sinistri	33.007	9.747
Spese di gestione	(57.800)	(28.702)
Provvigioni e altre spese di acquisizione	14.743	9.198
Spese di gestione degli investimenti	1.803	0
Altre spese di amministrazione	41.254	19.504
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(367.123)	238.126
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	720.840	17.290
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(20.950)	(19.234)
Altri ricavi	606.339	471.804
Altri costi	(72.162)	(383.913)
Utile ante imposte	921.166	322.948
Imposte	(163.724)	(55.592)
Utile (Perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	757.442	267.356

L'utile netto di pertinenza del Gruppo è di 757,4 milioni di euro e risulta più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente. Gli elementi che hanno determinato la crescita del risultato sono:

- I premi lordi di competenza consolidati pari a euro 197,7 milioni in aumento rispetto all'esercizio precedente.
- I sinistri pari a euro 73,9 milioni che registrano una diminuzione del 13% riconducibile anche alla politica aziendale di attenta valutazione del rischio.
- La gestione dei crediti che registra un miglioramento anche per effetto del rimborso anticipato di alcuni crediti in portafoglio.
- Le spese di gestione segnano un incremento anche per effetto di maggiori investimenti effettuati in risorse umane e tecnologiche. Il patrimonio netto ha raggiunto euro 9.092,07 milioni (+ 9%).
- Gli investimenti si attestano ad euro 5.527,9 milioni (+ 89%).

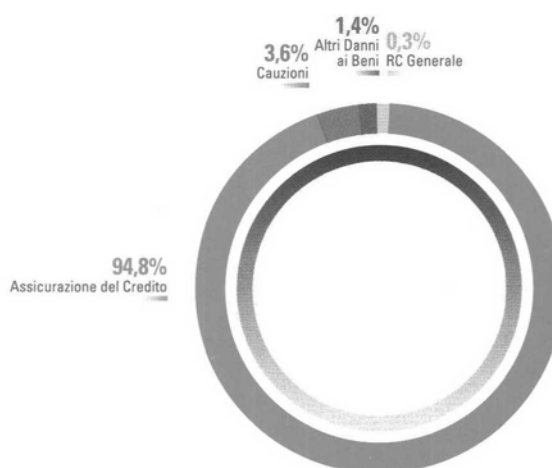
4. La gestione assicurativa

Premi

Nel 2005 i premi lordi sono stati pari ad euro 197,7 milioni, dei quali 190,5 milioni di euro da lavoro diretto e 7,2 milioni di euro da lavoro indiretto (riassicurazione attiva). L'incremento dei premi rispetto allo scorso esercizio (+58,9%), pur in presenza di una tendenza alla diminuzione dei premi medi per polizza indotta dalla compressione degli spread relativi a tutte le classi di rischio, dalla forte concorrenza rappresentata da soluzioni alternative disponibili sui mercati dei capitali e dal miglioramento generale dei rating Paese, è da ricondurre a: i) maggiori volumi di attività generati dalla Capogruppo grazie al consolidamento del perimetro di attività tradizionale ed all'introduzione di nuovi prodotti, nonché finalizzazione di alcune grandi transazioni; ii) piena operatività raggiunta da SACE BT nel corso dell'anno; iii) inclusione nel perimetro di consolidamento delle attività Assicuratrice Edile, sia pur con riferimento solo all'attività svolta successivamente all'acquisizione, quindi dal 1 ottobre al 31 dicembre 2005.

Ripartizione Premi (in migliaia di euro)

		%
RAMO DANNI		
Assicurazione del Credito	182.120	92,1%
Cauzioni	6.918	3,5%
Altri Danni ai Beni	5.148	2,6%
RC Generale	545	0,3%
Incendio	183	0,1%
Infortuni	120	0,1%
Malattia	21	0,01%
RAMO VITA	2.601	1,3%
Totale	197.659	100%

Ripartizione Premi – Ramo Danni**Sinistri**

Nel 2005 è continuato il trend positivo relativo alla sinistrosità del portafoglio che si è ulteriormente ridotta rispetto a quella registrata nell'anno precedente. Sono stati liquidati indennizzi per circa 73,9 milioni di euro, con una diminuzione del 13%, rispetto al 2004. La performance positiva registrata è da ricondurre a: i) contrazione degli indennizzi erogati a fronte di coperture concesse per il rischio politico, per le quali non si è registrato alcun nuovo default; ii) gestione attiva del ramo credito in fase di recupero pre-liquidazione dei sinistri denunciati, iii) la sinistralità complessiva di Assicuratrice Edile si è attestata su livelli inferiori alla media di mercato, pur registrando alcune perdite sul ramo RCAuto. Il rapporto sinistri a premi del lavoro diretto si attesta al 34,3% contro il 56,2% dell'esercizio precedente.

In relazione ai recuperi si registra un andamento positivo dovuto al prepayment della Russia e di quello del Perù nell'ambito degli accordi Club di Parigi.

Riassicurazione

Le caratteristiche tecniche del ramo credito a medio lungo termine, presidiato dalla Capogruppo, rendono minime le possibilità di far ricorso alla riassicurazione, che invece è significativa per l'assicurazione del credito a breve termine, il ramo

cauzioni e gli altri rami danni. Per ciò che attiene SACE BT tale esigenza è ulteriormente rafforzata dalla sua caratteristica di società monoramo per cui non sono sfruttabili effetti compensativi tra rami diversi. Per ciò che concerne Assicuratrice Edile, la struttura della riassicurazione, è rimasta sostanzialmente invariata rispetto allo scorso esercizio.

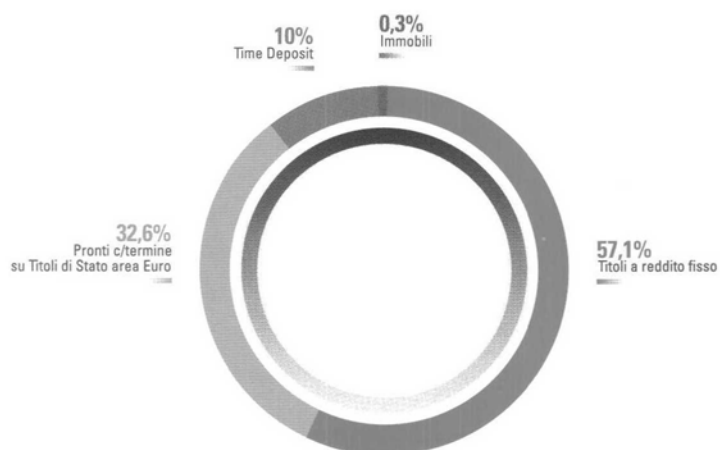
5. La gestione finanziaria

Il 2005 ha visto per la Capogruppo l'introduzione e l'adozione di linee guida e criteri per la gestione della liquidità e degli investimenti finanziari, attraverso la definizione di tre distinte tipologie di portafoglio (portafoglio di investimento, portafoglio immobilizzato, ALM), per ciascuno dei quali sono stati definiti specifici parametri di assunzione dei rischi di credito e di mercato in termini di rating, durata, VaR, limiti di concentrazione e di importo. Gli investimenti finanziari consolidati hanno beneficiato della liquidità generata dai recuperi e dai prepayments oltre che dall'attività ordinaria, e sono più che raddoppiati rispetto al periodo precedente. Al 31 dicembre 2005 le disponibilità liquide complessive ammontavano a circa 172,8 milioni di euro, depositate su conti correnti ordinari.

Composizione Investimenti (in migliaia di euro)

Investimenti Immobiliari	17.036	0,31%
Pronti c/termine su Titoli di Stato area Euro	1.790.000	32,41%
Titoli a reddito fisso	3.139.316	56,84%
Time Deposit	548.000	9,92%
Quote di OICR	17.885	0,32%
Altri Investimenti	15.754	0,29%
Totale	5.527.991	100,0%

Composizione Investimenti



6. La gestione dei rischi

6.1 Politiche sulla gestione dei rischi

La gestione dei rischi risulta pienamente integrata nei processi decisionali per migliorare la prestazione del Gruppo SACE rettificata per i rischi (risk-adjusted performance). L'attività di risk management è svolta sia in fase di assunzione del rischio, attraverso il processo di misurazione, sia nella successiva fase di gestione dello stesso ed è accentrata nella funzione Risk Management. La cultura del controllo richiede risorse umane e tecnologie adeguate ed una costante applicazione alle misurazioni, in modo da calibrare il sistema rispetto alle dimensioni e alla complessità delle attività esercitate. Per una corretta politica di gestione dei rischi l'iter logico seguito prevede un percorso che si sviluppa in senso cronologico con le fasi di identificazione, valutazione e controllo dei rischi. Altro aspetto fondamentale nella gestione dei rischi è la valutazione congiunta di attivi e passivi, considerate le interrelazioni esistenti tra le poste.

Onde perseguire tale risultato la funzione Risk Management:

- Definisce rischi e accantonamenti relativi, anche attraverso sistemi di "value at risk" e "portfolio scoring"
- Definisce le metodologie, sviluppa i modelli e realizza i sistemi di misurazione e controllo integrato del rapporto rischio/rendimento e della creazione di valore afferenti alle singole unità risk taking ed all'azienda nel suo complesso
- Effettua l'allocazione del capitale economico sulla base dei rapporti rischio/rendimento generati dalle unità risk taking
- Assicura la misurazione e il controllo integrato dei rischi attraverso il monitoraggio e l'analisi dell'esposizione complessiva al rischio
- Coordina, con le altre funzioni competenti, le attività relative ad operazioni di finanza straordinaria e di capital market (sull'attivo e sul passivo)
- Sviluppa e propone operazioni volte all'ottimizzazione della struttura del capitale, della gestione delle riserve e della liquidità (ALM).

6.2 Rischio di Credito

Al fine di valutare l'adeguatezza patrimoniale complessiva in rapporto al proprio profilo di rischio, SACE si avvale di un sistema basato sulla metodologia Value-at-Risk (VaR), che consente di stimare la massima perdita potenziale per una data posizione e per l'intero portafoglio, su uno specifico orizzonte temporale e con un determinato livello di probabilità. Il capitale e le riserve di SACE devono essere adeguati a coprire interamente i rischi relativi alle maggiori esposizioni, non rispondendo queste ultime a logiche di liquidabilità e prezzo tipiche del mercato dei capitali.

Sulla base delle considerazioni precedenti sono individuabili momenti diversi in merito alla gestione del rischio di credito:

Assunzione dei rischi

Vengono definiti limiti sull'esposizione verso una singola controparte/progetto all'interno del portafoglio garanzie, con la possibilità di innalzare il limite per controparti/progetti con rating 'investment grade'. In termini di rischio paese l'esposizione verso i singoli paesi è normata tramite delibera CIPE, con l'eccezione delle operazioni di investimento e di finanza strutturata;

Riassicurazioni

I rischi relativi alle singole esposizioni vengono mitigati mediante il ricorso alla riassicurazione con altre Ecas o con operatori privati.

Gestione dei rischi tramite coperture dirette/indirette sul mercato dei capitali

Le coperture dirette possono essere utilizzate solamente per rischi di credito il cui mercato di riferimento sia particolarmente liquido ed hanno pertanto un ambito di applicazione limitato con riferimento al portafoglio SACE.

6.2.1 Rischio di Credito – Portafoglio crediti/garanzie

L'esposizione totale, calcolata come somma dei crediti performing e delle garanzie perfezionate, ammonta a 19,7 miliardi di euro. I crediti performing sono pari a 5,5 miliardi di euro, mentre le garanzie perfezionate a 14,2 miliardi di euro.